

## STUDIO AUTONOMO



### CONSIGLI PRATICI

*Dialog Deutsch*, come abbiamo già detto, è un materiale per l'autoapprendimento del tedesco che vuole offrire la possibilità, anche senza frequentare un corso, di consolidare e sviluppare le proprie conoscenze del tedesco e prepararsi all'esame orale di bilinguismo. Sappiamo però che apprendere in maniera autonoma e quindi senza il prezioso aiuto di un insegnante presenta per molti una difficoltà non indifferente. Spesso, nonostante l'impegno e i buoni propositi, la sfida può apparire troppo impegnativa, l'autodisciplina comincia a venire meno e dopo un po' si può correre il rischio di avere la tentazione di "mollare tutto". I consigli pratici che troverà qui di seguito hanno proprio lo scopo di aiutarLa ad evitare possibili errori ed a organizzare il Suo lavoro in maniera efficiente, produttiva e anche piacevole.



#### 1. ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO

##### → Programmi i Suoi "appuntamenti" con la lingua tedesca!

Programmi in dettaglio, senza lasciare troppo al caso, i momenti da dedicare allo studio autonomo. Un buon modo di farlo è quello di pianificare il lavoro per una settimana alla volta in cui vengono definiti con precisione i momenti da dedicare allo studio e la loro durata.

Oltre a ciò cerchi di trovare tutti i giorni momenti, anche brevi, da dedicare allo studio (per esempio in treno, durante la pausa pranzo ecc.).

Quando ha terminato una delle unità del manuale dedichi del tempo a fare un piccolo bilancio complessivo, anche annotando il tutto per iscritto, come in un diario. Cerchi di rispondere a queste domande: *Cosa era completamente nuovo? Cosa credo di aver imparato? Dove incontro ancora difficoltà?*

#### 2. DI MENO È SPESSO DI PIÙ

##### → Si ponga obiettivi realistici!

Non faccia troppo in una sola volta e cerchi piuttosto di lavorare con una certa continuità e regolarità. Per esempio, è molto più produttivo in termini di apprendimento dedicare allo studio mezzora al giorno per 5 giorni alla settimana che 4 ore al giorno, una volta alla settimana.



### 3. S'IMPARA MEGLIO IN COMPAGNIA

#### → Meglio insieme che da soli!

Studiare sempre da soli può a lungo andare rivelarsi alquanto demotivante. Cerchi quindi di trovare conoscenti o colleghi che si trovino nella Sua stessa situazione e che abbiano voglia di condividere con Lei questo percorso di apprendimento. Incontra queste persone con una certa regolarità, scambi con loro esperienze, ripeta insieme a loro. Nel manuale sono presenti alcune attività, soprattutto legate alla produzione orale, cioè al parlato, che possono benissimo essere svolte con un/a partner. Se vive in Alto Adige, per svolgere queste attività dovrebbe essere anche possibile trovare nel Suo giro di conoscenze persone di lingua tedesca che siano disponibili a interagire con Lei.

### 4. OGNI OCCASIONE È QUELLA BUONA

#### → Usi la lingua il più possibile!

Al di là delle attività previste nel libro, sfrutti ogni occasione per parlare in tedesco: turisti tedeschi, colleghi e conoscenti di lingua tedesca, una commessa nel negozio sotto casa se sa che è di lingua tedesca, ecc. Se ha domande su quello che sta imparando o non capisce una parola troverà certamente persone che sanno bene il tedesco e che sono disposte ad aiutarLa. L'importante è che Lei non si vergogni a porre domande, a chiedere aiuto.

### 5. ALTRE OCCASIONI DI STUDIO AUTONOMO

#### → Non solo *Dialog Deutsch!*

Il materiale Le offre certamente una buona base per un percorso di studio autonomo. Per rendere però più efficace il Suo apprendimento, Le consigliamo, parallelamente al lavoro con *Dialog Deutsch*, di cercare di utilizzare anche altre offerte di apprendimento che le consentano di esercitare il Suo tedesco al di fuori di corsi. Alcuni esempi concreti:

- imparare in Tandem, cioè lavorare autonomamente, consigliati da consulenti, con un partner di lingua tedesca che vuole imparare l'italiano
- frequentare lo "*Sprachcafé/Caffè delle lingue*", dove avrà la possibilità di parlare la lingua in un'atmosfera rilassata guidata da un moderatore di lingua tedesca
- utilizzare i servizi del *Centro Multilingue* di Bolzano (presso il Centro Trevi) e la *Mediateca Multilingue* di Merano, dove potrà trovare altri materiali per lo studio autonomo, ricevere consigli da parte di consulenti linguistici qualificati e avvalersi del servizio offerto dallo *Sportello Consulenza Patentino*, che La guiderà ad una preparazione mirata all'esame anche con prove di simulazione della prova orale.



## 6. RIPETERE CON REGOLARITÀ

### → Ripetere, ripetere e ancora ripetere!

Purtroppo dimentichiamo quello che abbiamo imparato più facilmente di quanto vorremmo. L'unico rimedio è quello di ripetere il più possibile e con regolarità quanto abbiamo studiato. Per questo motivo, quando organizza il Suo lavoro, preveda delle fasi in cui ripete regolarmente. Spesso per fare ciò non c'è bisogno di molto (p. es. andare a riguardare esercizi svolti precedentemente, riascoltare in auto dialoghi con i quali ha già lavorato, ecc.)

## 7. SBAGLIANDO SI IMPARA

### → Solo parlando si impara a parlare!

Parlando, facciamo errori e questo ci succede anche quando parliamo nella nostra lingua. Gli errori fanno parte del percorso di apprendimento. Per questo motivo "si butti", perda la paura di parlare e si esprima in tedesco, anche quando non si sente del tutto sicuro se quello che sta dicendo è giusto.



## 8. IMPARARE E MEMORIZZARE NUOVE PAROLE

### → Per non dimenticare!

Per concludere un paio di consigli pratici per imparare e memorizzare nuove parole. È chiaro che Lei non dovrà utilizzarli tutti, ne scelga piuttosto due o tre e cerchi di metterli in pratica o ne sviluppi altri che le sembrano utili:

- scriva le parole nuove in un quaderno, il tedesco a sinistra e la traduzione a destra; ogni giorno impari le parole di una pagina e ripeta le parole di due pagine precedentemente studiate;
- scriva le parole nuove sempre insieme ad altre parole, formando delle semplici frasi che dovrà ripetere;
- ripeta spesso le parole ad alta voce (meglio se lo fa camminando);
- sottolinei le parole che per Lei risultano particolarmente difficili;
- scriva su bigliettini le parole o le frasi che vuole ricordare e le appenda alla parete della cucina, in bagno. Le legga ogni giorno e spesso le sostituisca con altre parole "nuove" da imparare/memorizzare.

A questo punto non ci resta che augurarLe "buon tedesco!" con *Dialog Deutsch*.

Gli autori

## RINGRAZIAMENTI

La realizzazione di *Dialog Deutsch* è stata possibile solo grazie alla collaborazione ed al sostegno di numerose persone che, in vari modi, hanno contribuito alla sua elaborazione. In questa sede intendiamo esprimere a tutti il nostro più sentito ringraziamento.

A **Melitta Tschager** che dal primo momento ha accompagnato con grande attenzione il lavoro, sottoponendo ad una lettura critica i testi da noi proposti e fornendo una competente consulenza rispetto alle modalità dell'esame di bilinguismo ed alle particolarità del tedesco parlato nella nostra provincia.

A **Daniel Mazza** per la sua disponibilità e pazienza nel complesso lavoro di registrazione e montaggio di tutto il materiale audio contenuto nei 2 CD che accompagnano il testo.

A **Blauhaus** per la originale veste grafica.

A **Erika Senoner** per il suo prezioso contributo nella fase finale di redazione del libro.

A tutto il **team di alpha beta piccadilly** che con grande entusiasmo, con idee e stimoli ha partecipato alla realizzazione dell'opera e in particolare a tutti i numerosi collaboratori che hanno prestato la loro voce per

la realizzazione del materiale audio: **Maria von Lutterotti, Clark Böhm, Wiltrud Arlt, Sonia Candura, Mirella De Raffaele, Markus Costabiei, Stefano Grimaldi, Verena Schluderbacher, Anita Rammelsberger, Elena Baggio, Priska De Marco, Christiane Ost, Toni Colleselli, Gerti Renner, Monica Sivieri.**

Un ringraziamento particolare va ad **Aldo Mazza**, direttore di alpha beta piccadilly e della casa editrice, che ha curato i testi in italiano e sin dal primo momento ha svolto il ruolo di "amico critico". Le sue costruttive osservazioni hanno accompagnato ogni fase del lavoro e hanno fatto sì che il materiale venisse costantemente migliorato e diventasse sempre più vicino alle esigenze del particolare gruppo di apprendenti a cui si rivolge. Della sua competenza ha profittato non solo il materiale, ma anche noi autori che, nel corso delle innumerevoli riunioni e confronti, abbiamo anche avuto la possibilità di imparare molto da lui.

Concludendo non possiamo non citare l'**Ufficio bilinguismo e lingue straniere della Provincia Autonoma di Bolzano** per il contributo economico e la **dott.ssa Rosa Rita Pezzeri** che, con **Rosaria Cembran**, ha seguito il lavoro durante la sua realizzazione offrendo sempre un sostegno competente.